

L'Estensore
(Rag. Federica De Iulii)
Firmato elettronicamente

L'Istruttore
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato elettronicamente

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 109

DEL 16.12.2019

OGGETTO:

Corte d'appello di l'Aquila – Sezione Lavoro Ricorso proposto dal Sig. Omissis. Liquidazione fattura Avv. Lorenzo Lupo Timini (Rif. Decreto di conferimento incarico n. 5 del 31.10.2019).

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Albo on-line" in data _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il giorno 16 dicembre 2019 a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Dicembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il Decreto n. 5 del 31.10.2019 con il quale è stato conferito all'Avv. Lorenzo Lupo Timini l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio in riferimento al contenzioso in oggetto, specificato in dettaglio nell'atto medesimo;

PRESO ATTO che nel sopra citato Decreto n. 5/2019 è stato stabilito che l'Avv. Lorenzo Lupo Timini avrebbe eseguito l'incarico in oggetto alle condizioni espresse nella nota inviata all'Agenzia ed acquisita al prot. ARIT n. 1681 del 18/10/2019;

CONSIDERATO che nel suddetto Decreto è stata impegnata la somma di euro 1.903,20 (millenovecentotre/20) IVA e cap. inclusi, oltre spese sostenute, sul capitolo 180 del Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021;

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila acquisita agli atti con prot. n. 1894 del 21.11.2019;

RISCONTRATA la regolare esecuzione dell'incarico eseguito dall'Avv. Lorenzo Lupo Timini, come evidenziato dagli atti acquisiti agli atti dell'Agenzia richiamati al punto precedente;

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 che introduce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

ATTESO che dal 1° luglio 2017, per effetto del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i) è stato esteso anche ai professionisti;

PRESO ATTO che a partire dal 14 luglio 2018, giorno dell'entrata in vigore del D. L. n. 87/2018, c.d. Decreto dignità, si pone termine alla scissione dei pagamenti sulle fatture dei professionisti;

VISTA la fattura n. FATTPA 15_19 del 11.12.2019 acquisita al prot. n. 2124 del 11.12.2019 di euro 1.587,20 (millecinquecentottantasette/20) emessa dall'Avv. Lorenzo Lupo Timini per l'espletamento dell'incarico in oggetto che reca i seguenti importi:

- Onorario e spese	euro	1.500,00
- Contributo cassa 4%	euro	60,00
- IVA	esente regime dei minimi art. 1 L. 244/2007	
- Spese non imp.	euro	27,20
Totale	euro	1.587,20

PRESO ATTO della regolarità contributiva come da certificato emesso dalla Cassa Forense in data 30.09.2019 acquisita al prot. n. 1527 del 30.09.2019;

RISCONTRATA la regolarità della fattura;

DATO ATTO che il suddetto professionista opera in regime dei minimi Art. 1 L. 244/2007;

RITENUTO pertanto di dover disimpegnare la somma complessiva di € 316,00 (trecentosedici/00) sul capitolo 180 del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RITENUTO altresì di poter procedere alla liquidazione della fattura in oggetto;

VISTA la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di liquidare** la somma complessiva di euro 1.587,20 (millecinquecentottantasette/20) a favore dell'Avv. Lorenzo Lupo Timini, di cui alla fattura n. FATTPA 15_19 del 11.12.2019 (prot. n. 2124 del 11.12.2019) che reca i seguenti importi:
 - Onorario e spese euro 1.500,00

• Contributo cassa 4%	euro	60,00
• IVA al 22%	esente regime dei minimi art. 1 L. 244/2007	
• Spese non imp.	euro	27,20
Totale	euro	1.587,20

3. **di disimpegnare** la somma complessiva di € 316,00 (trecentosedici/00) sul capitolo 180 del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
4. **di porre** quale riferimento contabile della spesa il capitolo 180 del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021.